

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
20	Gazzetta di Mantova	11/02/2020	NUTRIE, RIPARTE LA LOTTA SEI VOLONTARI IN AZIONE CON SESSANTA GABBIE	2
34	Il Giornale di Vicenza	11/02/2020	BREVI - NOVE ROGGE IN ASCIUTTA	3
33	Il Mattino di Padova	11/02/2020	CANALE SORGAGLIA CONFRONTO PUBBLICO SUL SUO INQUINAMENTO	4
24	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	11/02/2020	IL BACINO DELL'ISONZO A SECCO PER 30 GIORNI	5
15	Il Quotidiano del Sud - L'Altravoce dell'Italia	11/02/2020	L'INCUBO SICCAITA' INCOMBE SUL CENTRO-SUD	6
11	Il Tirreno - Ed. Viareggio	11/02/2020	COSI' LE PIENE DEL FIUME VERSILIA NON FARANNO DANNI	7
11	La Citta' (Teramo)	11/02/2020	LA SICCAITA' PREOCCUPA IL CONSORZIO BONIFICA NORD	8
8	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	11/02/2020	POCA ACQUA NEGLI INVASI LUCANI E L'AGRICOLTURA TEME IL DISASTRO	9
7	La Nazione - Ed. Arezzo	11/02/2020	CONSORZIO DI BONIFICA ISCRIZIONI ONLINE	10
15	La Nuova Sardegna - Ed. Oristano/Oristano Provincia	11/02/2020	CAMPI ASCIUTTI, DA OGGI RIPRENDONO LE IRRIGAZIONI	11
X	La Sicilia - Ed. Centrale	11/02/2020	IL SEN. TRENTACOSTE "LE ACQUE REFLUE SONO UNA RISORSA NON UN PROBLEMA"	12
21	La Voce di Mantova	11/02/2020	CONTROCHIAVICA DI MOGLIA, ACCELERAZIONE AI LAVORI	13
11	L'Unione Sarda	11/02/2020	BONIFICHE AMIANTO, DEPUTATI IN VISITA AD ABBASANTA	14
25	L'Unione Sarda	11/02/2020	RIO MANNU DA RIPULIRE "MANUTENZIONE NECESSARIA"	15
31	L'Unione Sarda	11/02/2020	BRETELLA DELLA VERGOGNA: ARRIVANO I FONDI REGIONALI PER LA MESSA IN SICUREZZA	16
1	Quotidiano Energia	10/02/2020	NOTIZIE DAL MONDO DELL'ACQUA	17
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ansa.it	11/02/2020	CLIMA:PEPE,CONVOCARE TAVOLO TECNICO PER EVITARE CRISI IDRICA	18
	Coldiretti.it	11/02/2020	MALTEMPO, +44% BUFERE MA IL SUD E' A SECCO	20
	Agensir.it	11/02/2020	MALTEMPO: COLDIRETTI, IN UN ANNO AUMENTATE DEL 44% LE TEMPESTE DI VENTO, NEL SUD SI SOFFRE LA SICCAITA'	21
	Dire.it	11/02/2020	TG AMBIENTE, EDIZIONE DEL 11 FEBBRAIO 2020	23
	Ecodellalunigiana.it	11/02/2020	PREMIATE LE SCUOLE PER LA RASSEGNA DEI PRESEPI DI MULAZZO	24
	Ilcentro.it	11/02/2020	PERTURBAZIONE VELOCE A SAN VALENTINO, IL CALDO ANOMALO APRE PROBLEMI SERI	26
	Ilfilo.net	11/02/2020	LUCO GREZZANO, TERMINATI GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SUL VERSANTE FRANA	28
	Interno.Gov.it	11/02/2020	AL VIA I PRIMI INTERVENTI PER IL FIUME TANAGRO	29
	Italia2tv.it	11/02/2020	RIUNIONE IN PREFETTURA A SALERNO SU MANUTENZIONE FIUME TANAGRO: DALLA PROSSIMA SETTIMA PARTIRANNO I	30
	Laliberta.info	11/02/2020	70 PROGETTI PER LA RISERVA MAB UNESCO DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO	32
	Zerottonove.it	11/02/2020	ROCCAPIEMONTE, ACCORDO CON IL CONSORZIO DI BONIFICA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO	34
	Zoom24.it	11/02/2020	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: VIA LIBERA DALLA GIUNTA DI CATANZARO	36

ROVERBELLA

Nutrie, riparte la lotta Sei volontari in azione con sessanta gabbie



Il sindaco Mattia Cortesi ARCHIVIO

ROVERBELLA. Sei volontari suddivisi in tre squadre. Sessanta gabbie di cui 30 nuove, acquistate in dicembre. Anche a Roverbella parte ufficialmente la lotta alle nutrie. «La presenza delle nutrie è da diversi anni un problema endemico nel Mantovano – dice il sindaco Mattia Cortesi – Questa amministrazione sta dimostrando una particolare sensibilità e attenzione verso una questione di grande rilievo per il territorio roverbellese. I danni provocati dalle nu-

trie all'agricoltura e alla stabilità degli argini sono sotto gli occhi di tutti, senza dimenticare i problemi di sicurezza stradale e di carattere igienico sanitario».

Le azioni svolte dal Comune sono state rivolte in più direzioni. In un primo momento l'amministrazione ha implementato e sostenuto la formazione degli operatori del tipo A (arma più gabbia). Successivamente è stata fatta una convenzione con il "Consorzio di Bonifica Territori del Mincio" per potenziare la cattura delle nutrie. Il 7 dicembre dello scorso anno, la giunta comunale ha deliberato il recepimento del piano provinciale 2018-2020 per il contenimento e l'eradicazione delle nutrie, ha individuato gli operatori abilitati che hanno manifestato la propria volontà a partecipare alla cat-

tura dei roditori e in accordo con i rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura e Cia è stato nominato come referente degli operatori Massimo Montorio. Inoltre è stata aumentata la dotazione di attrezzature che saranno messe a disposizione degli operatori con l'acquisto di un ulteriore frigo, di una pistola idonea ad aria compressa.

«Mi rendo conto che questo è solo l'inizio e non sarà sufficiente ad arginare il problema – dichiara l'assessore all'ambiente Moreno Amadori – e proprio per questo motivo stiamo lavorando su più fronti. Stiamo cercando di mettere a disposizione ulteriori risorse economiche e sta dialogando con i rappresentanti di categoria e con gli operatori per iniziare una efficace lotta anche magari attraverso l'uso dello sparo». —



**NOVE
ROGGE
IN ASCIUTTA**

Il Consorzio di bonifica Brenta ha programmato per febbraio la messa in asciutta di alcune rogge. La prima sarà la Roggia Isacchina Inferiore dalle 6.30 di sabato 15 sino al 16 aprile. Dalle 6.30 di domenica 16 sarà la volta della Roggia Rezzonico che sarà posta in asciutta sino al 15 aprile. Dalle 6.30 di sabato 22 toccherà alla Roggia Contessa, sino a domenica 22 marzo. L'ultima, per febbraio, sarà la Grimana Nuova dalle 6.30 di sabato 29 sino al 14 aprile.



BAGNOLI

Canale Sorgaglia Confronto pubblico sul suo inquinamento

BAGNOLI. Da mesi lo stato di salute del canale Sorgaglia, che attraversa la zona industriale del Conselvano, e degli altri corsi d'acqua della zona è motivo di preoccupazione e oggetto di indagine e di discussione. Nei giorni scorsi in un tratto del Sorgaglia era ricomparsa della schiuma bianca di origine sconosciuta, seppure in quantità minore rispetto al mese scorso.

In precedenza la qualità dell'acqua era stata oggetto di due distinte indagini, una commissionata all'Arpav dal comune di Bagnoli, l'altra indipendente autofinanziata da un gruppo di cittadini. Entrambe hanno rilevato la presenza di alcune sostanze inquinanti e di fitofarmaci, alcune sotto i limiti altre invece in misura più preoccupante. Non sono mancate le polemiche e le contrapposizioni, così, proprio per fornire un'informazione completa sulle analisi eseguite il Comune e l'assessorato all'ambiente di Bagnoli organizzano un incontro pubblico giovedì alle 20.30 in teatro.

Dopo l'introduzione del sindaco Roberto Milan interverranno i dirigenti dell'Arpav Claudio Gabrieli e Silvia Re-

beschini con Andrea Barbiero, chimico dell'Isde - Associazione medici per l'ambiente. Sono stati invitati pure i sindaci dei Comuni vicini, gli amministratori del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, i rappresentanti delle associazioni agricole, dei comitati e dei gruppi ambientalisti. Questi ultimi rilanciano l'allarme inquinamento proprio comparando i dati delle analisi eseguite nei mesi scorsi e in passato sul Sorgaglia e gli altri canali.

Diego Boscarolo, neo consigliere del Consorzio Adige Euganeo, rappresentante della lista "Cittadini nei Consorzi", ricorda che le «acque del Sorgaglia sono state definite di qualità scadente e, a causa della concentrazione di escherichia coli, non possono essere usate per l'irrigazione degli ortaggi a radice da usare crudi, inoltre vanno evitati contatti accidentali delle acque con la popolazione. L'Arpav ha rilevato pure la presenza di fitofarmaci e di un erbicida vietato dalla Commissione Europea dal 2007. Nello scolo Sardellon gli idrocarburi sono quattro volte sopra al limite». —

Nicola Stievano



LAVORI SULLA DIGA

Il bacino dell'Isonzo a secco per 30 giorni

Il bacino dell'Isonzo sotto al ponte 8 Agosto è stato svuotato ieri per permettere ai tecnici del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina di eseguire un intervento di risanificazione strutturale su una delle paratoie della diga. Come già anticipato, l'operazione richiederà circa un mese e prevede anche la manutenzione ordinaria delle altre paratoie. —

» RIPRODUZIONE RISERVATA



Coldiretti lancia l'allarme

L'incubo siccità incombe sul Centro-Sud

Puglia e Basilicata le regioni più a rischio emergenza idrica

Non ci sono più le mezze stagioni. Anzi, non c'è più l'inverno. Quest'anno sembra modificarsi così l'ormai vecchio adagio sui cambiamenti climatici. L'analisi di Coldiretti in questo senso è eloquente: l'inverno attuale registra tre gradi in più rispetto alla media stagionale e gli effetti sulla natura sono inevitabilmente nefasti. Un po' in tutta la Penisola, infatti, si sono registrate fioriture anticipate. Non è raro imbattersi in alberi di mimose già esplosi nella loro bella chioma gialla, in Puglia, Sicilia e Sardegna inizia a sbocciare anche qualche pianta da frutto come i mandorli, mentre in Abruzzo sono in fase di risveglio, con un anticipo di circa un mese, gli alberi di susine. Come rivelano i dati raccolti dal Centro Europeo di Previsioni Meteo a Medio Termine (Ecmwf) ed esaminati dal meteorologo Alessandro Gallo, il problema non è stato soltanto il caldo, ma anche la siccità; la mancanza di piogge ha favorito lo smog nelle città e molte aree sono rimaste senz'acqua.

Incubo siccità che incombe in particolare nel Centro-Sud, poiché al di sopra di Roma la caduta di grande quantità di pioggia tra metà ottobre e metà dicembre ha reso meno gravosa la situazione. Le Regioni che portano il fardello maggiore della carenza idrica

sono Puglia e Basilicata. In Puglia la disponibilità è addirittura dimezzata in dodici mesi con circa 140 milioni di metri cubi contro i 280 di un anno fa secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio Anbi, mentre in Basilicata mancano all'appello circa due terzi delle risorse idriche disponibili rispetto a febbraio 2019: oggi sono pari a 257 milioni di metri cubi, ovvero 162 milioni di metri cubi in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. L'emergenza è stata al centro di un incontro della Coldiretti lucana «perché - si legge sul sito dell'associazione - rappresenta un grave pericolo per l'agricoltura di qualità dell'intero territorio provinciale ed in particolare del metapontino, quale zona maggiormente vocata alla produzione di colture frutticole e orticole». Difficoltà si registrano anche in Molise, dove in diverse zone c'è scarsità idrica per i terreni secchi seminati a cereali, mentre in Sardegna il Consorzio di Bonifica di Oristano ha addirittura predisposto a tempo di record l'attivazione degli impianti per l'irrigazione. Si prevede dunque che già da oggi, martedì 11 febbraio, venga garantita acqua ai distretti colpiti dalle grave siccità a causa della mancanza di piogge a seguito alle segnalazioni relative alle colture in sofferenza per il perdurare dell'assenza di precipitazioni.



Susine su un albero in Abruzzo



INTERVENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA



Sopralluogo al lago di Porta

Così le piene del fiume Versilia non faranno danni

PIETRASANTA. Oltre 750mila euro per completare la ristrutturazione delle arginature della cassa di espansione del Versilia, a cavallo tra Pietrasanta e Montignoso, e permettere quindi che in caso di emergenza le acque del torrente scolmino in sicurezza nell'area di espansione naturale dell'ex Lago di Porta, senza creare danni a immobili e terreni.

A tanto ammonta l'investimento che il Consorzio di Bo-

nifica 1 Toscana Nord sta realizzando, grazie a un cospicuo finanziamento della Regione e un cofinanziamento importante anche del Consorzio 1 Toscana Nord. A effettuare un sopralluogo sul cantiere, che nella pianificazione dell'intervento si concluderà entro l'inizio della primavera, sono stati il presidente del Consorzio **Ismuele Ridolfi**, assieme al sindaco di Pietrasanta **Alberto Giovannetti** e all'assessore all'am-

biente di Montignoso **Massimo Poggi**.

L'intervento si sta sviluppando su un tratto di argine lungo cento metri; ed è l'ultimo dei 4 lotti funzionali, che l'ente consortile sta realizzando dal 2011 in avanti su un totale di 300 metri di argine, per un investimento complessivo che sfiora di due milioni e 200mila euro.

«Siamo arrivati al cantiere conclusivo di un impegno molto atteso dai cittadini della zona, perché finalmente riesce a mettere in completa sicurezza decine di famiglie – sottolinea il presidente Ridolfi – i nostri uomini stanno installando palancole in acciaio e micropali nell'ultimo tratto dell'argine interessato: in modo tale che l'opera idraulica di scolmatura nell'area dell'ex lago di Porta funzioni senza problemi o rischi».

«Si tratta – ha commentato Giovannetti – di un intervento importante di messa in sicurezza idraulica dell'argine del Versilia a tutela e protezione dell'abitato e delle aziende circostanti che ci consentirà in un prossimo futuro anche di potenziare la fruibilità del parco del lago di Porta». «Pienamente soddisfatto per l'imminente conclusione di questi interventi» si è detto l'assessore di Montignoso Poggi. —



L'ALLARME

La siccità preoccupa il Consorzio Bonifica Nord



TERAMO - L'allarme siccità in Abruzzo e specificatamente in provincia di Teramo spaventa anche il presidente del Consorzio Bonifica Nord Bacino del Tronto, Tordino e Vomano, Tito Pulcini. «Se il Nord è ancora salvo dalla siccità per la caduta di una grande quantità di pioggia tra metà ottobre e metà dicembre, in provincia di Teramo - avverte il presidente - il problema è preoccupante. La temperatura elevata sta sconvolgendo i normali cicli stagionali dell'agricoltura. La natura è in tilt. Il mese di gennaio è stato estremamente mite e con precipitazioni prossime allo zero».

Per Pulcini adattare le maggiori preoccupazioni è la carenza di risorse idriche. «I nostri invasi sono al limite e siamo solo a febbraio. La riserva del Lago di Campotosto è ai minimi storici. Le nostre aziende, tramite le loro Organizzazioni professionali, ci stanno chiedendo la riapertura anticipata degli impianti. Il problema è la sottensione dei nostri invasi a quello di Campotosto i cui riflessi fanno sì che anche i nostri invasi risultano avere bassissima riserva idrica e pertanto siamo molto preoccupati per la prossima stagione irrigua. Già nella settimana scorsa il Consorzio si è attivato mandando una nota ufficiale al Presidente della Regione Abruzzo, all'Assessore all'Agricoltura e all'Enel che gestisce l'invaso di Campotosto, affinché insieme si possa trovare una soluzione. Com'è noto l'acqua è un bene fondamentale per l'agricoltura teramana, il Consorzio di Bonifica fornisce acqua irrigua sia nella vallata del Tronto, del Tordino e del Vomano su circa 10.000 ettari, in sua mancanza tutta l'economia della nostra provincia - conclude - Pulcini ne risentirebbe negativamente inoltre migliaia di aziende si troveranno a riprogrammare la stagione e cambiare i piani culturali con gravi danni all'economia e all'occupazione».

Contro il Cyberbullismo, il Safer Internet Day

Avviare le prime attività educative contro il cyberbullismo e l'uso improprio di internet per i ragazzi di tutti i livelli di istruzione.

INCONTRO A TERAMO

Il presidente del Consorzio di Bonifica Nord, Tito Pulcini, ha partecipato all'incontro organizzato dal Comune di Teramo e dalla Polizia di Stato per il Safer Internet Day. L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi studenti e docenti delle scuole della città. Pulcini ha sottolineato l'importanza di educare i giovani all'uso corretto di internet e di prevenire i rischi del cyberbullismo.

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO STORICO DI TERAMO

Il Comune di Teramo ha approvato il progetto di ristrutturazione del centro storico della città. Il progetto prevede la ricostruzione di numerosi edifici storici e la creazione di nuovi spazi pubblici. L'opera sarà finanziata attraverso fondi europei e regionali.

MATERA UNA RISERVA IDRICA DI 257 MILIONI DI METRI CUBI, 162 MILIONI IN MENO RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2019

Poca acqua negli invasi lucani e l'agricoltura teme il disastro

● **MATERA.** Se non lo sapessimo, ma la questione la conosciamo bene, anzi, benissimo, la vera ricchezza di uno tra i più importanti bacini idrografici della Basilicata è l'acqua. Ma come lo gestiamo questo bene di Dio e quanto se ne avvantaggiano i lucani, specialmente alla luce della pressione ambientale esercitata anche dall'estrazione degli idrocarburi?

Le criticità presenti e le proposte per la gestione della risorsa idrica in Basilicata sono state al centro di un incontro che si è svolto nella Federazione Provinciale Coldiretti di Matera, convocato dal presidente **Gianfranco Romano** e dal direttore **Aldo Mattia**, al quale hanno partecipato i componenti dell'assemblea del Consorzio di Bonifica di Basilicata della provincia di Matera e i presidenti delle sezioni comunali di Coldiretti. A causa dell'andamento climatico siccitoso a tutt'oggi gli invasi lucani presentano una riserva idrica pari a 257 milioni di metri cubi, ovvero 162 milioni di metri cubi in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Tale carenza rappresenta già nel breve periodo un grave pericolo per l'agricoltura di qualità dell'intero ter-

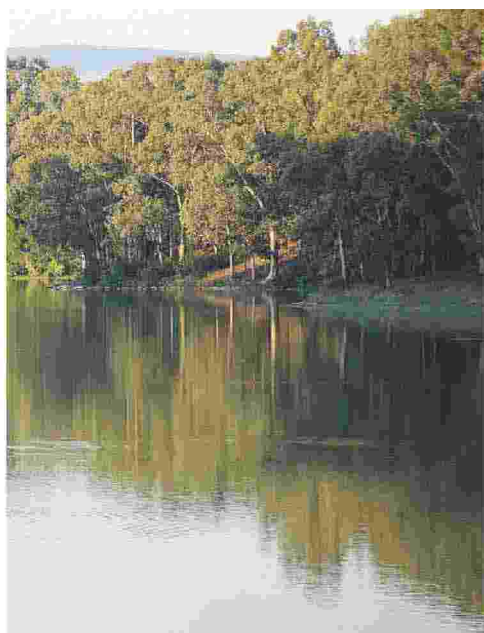
ritorio provinciale ed in particolare del Metapontino, quale zona maggiormente vocata alla produzione di colture frutticole e orticole.

«Abbiamo ritenuto necessario e quanto mai opportuno stimolare un momento di confronto - ha commentato Romano - al fine di fare il punto sulle numerose criticità presenti e definire le più efficaci azioni operative e gestionali da sostenere nelle sedi deputate, con congruo anticipo rispetto al periodo primaverile ed estivo durante il quale si concentra il maggiore assorbimento ai fini agricoli».

L'incontro ha consentito di analizzare congiuntamente e da diversi punti di vista le annose problematiche, ma soprattutto di proporre un documento di policy da condividere prontamente con la Regione, la Provincia, l'Autorità di Bacino, l'Eipl e il Consorzio di Bonifica di Basilicata. Il documento vuole essere uno stimolo per una gestione maggiormente efficiente della risorsa idrica sia nella fase di accumulo che nella fase di distribuzione. In particolare sul medio-lungo periodo si chiede la manu-

tenzione ordinaria e straordinaria degli invasi lucani al fine di consentire il massimo accumulo, oggi non sempre possibile, nonché la pianificazione e programmazione di una nuova rete di invasi di prossimità di minori dimensioni ma con carattere di capillarità, anche al fine di ridurre i costi di rete e infrastrutturali. Nel breve periodo va posta particolare attenzione sugli sprechi idrici e sulle numerose perdite presenti nella rete regionale, nonché sugli usi diffusi dell'acqua invasata. Inoltre andrebbe prontamente verificata la funzionalità delle opere emergenziali attivate durante le passate stagioni siccitose, con particolare riferimento ai pozzi freatici e alle pompe idrauliche attivate negli anni su fiumi e scolmatori.

«Sulla base di queste proposte - ha concluso Romano - siamo dunque pronti ad un incontro con gli enti competenti al fine di attivare prontamente le azioni individuate e scongiurare ipotesi di rotazione e turnazione dell'irrigazione o, ancora peggio, di impossibilità di garantire acqua per tutte le colture presenti nel Metapontino».



DIGHE L'invaso di San Giuliano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ALBO

**Consorzio di bonifica
Iscrizioni online**

Un'opportunità
importante per decine
di realtà produttive

Al via la possibilità per il mondo agricolo di candidarsi come partner del Consorzio 2 Alto Valdarno. Da qualche giorno l'ente ha riaperto i termini per le iscrizioni all'albo delle imprese che, in forma singola e associata, intendono farsi avanti per ottenere l'affidamento di lavori e servizi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua. Attraverso questa partnership agli agricoltori potranno essere affidati interventi di manutenzione ordinaria del reticolo idraulico come il taglio della vegetazione erbacea e arbustiva; il taglio selettivo della vegetazione arborea che ostacola il regolare deflusso delle acque. Indispensabile per le aziende agricole che si propongono è un requisito: avere la sede operativa all'interno del perimetro del Consorzio 2 Alto Valdarno. L'iscrizione può essere inoltrata esclusivamente per via telematica attraverso la sezione presente sul sito dell'ente (www.cbaltovaldarno.it).



CONSORZIO BONIFICA

Campi asciutti,
da oggi
riprendono
le irrigazioni

■ ATZENI A PAGINA 17



Campagne all'asciutto, da oggi via alle irrigazioni

Decisione del Consorzio di Bonifica dopo un vertice con le organizzazioni agricole
 L'uso corretto e legittimo della risorsa idrica monitorato con il satellite

di Valentina Atzeni
 ■ ORISTANO

È partito oggi il servizio straordinario di irrigazione di soccorso previsto dal Consorzio di Bonifica oristanese, necessario per porre rimedio alla siccità degli ultimi mesi. Concordato con le associazioni di categoria che temono di perdere i raccolti, l'intervento riguarda tutto il Comprensorio Sud (con poche eccezioni relative al lotto nord di Arborea, Cirras sud, la zona 'Morimentà' di Terralba e il lotto sud di Arborea - impianto 1), per un periodo di dieci giorni, fino al 20 febbraio.

L'acqua sarà erogata tutti i

giorni dalle 7 alle 17, il sabato dalle 7 alle 14. Prevista la sospensione del servizio per la domenica.

«Nel Comprensorio Nord - comunicano dal Consorzio di Bonifica - l'irrigazione di soccorso sarà attivata, con gli stessi orari, non prima del 17 febbraio, garantendola solo in quei distretti da cui siano pervenute le richieste degli utenti».

«La deliberazione stabilisce l'attivazione del servizio straordinario di irrigazione di soccorso rivedendo quanto precedentemente stabilito e concordato con le organizzazioni, che prevedeva l'anticipazione al 1 marzo», ha detto il commissario Cristiano Carrus.

Data ultima per la dichiarazione delle colture presenti è il 31 marzo prossimo: nell'ipotesi di coltivazioni che potranno necessitare di irrigazione anche dopo la data di avvio della ordinaria stagione irrigua, fissata per il primo aprile, le colture in atto dovranno essere dichiarate nella domanda di irrigazione relativa all'anno 2020. Qualora invece la coltura cessi il proprio ciclo o non debba essere irrigata dopo il 1 aprile, dovrà essere dichiarata nella domanda di soccorso secondo l'articolo 6 del regolamento consorziale per l'esercizio dell'irrigazione.

Saranno poi gli addetti dell'ente a verificare la regolarità della procedura anche

tramite il sistema di controllo satellitare, applicando le dovute sanzioni qualora venissero rilevati prelievi d'acqua non autorizzati.

«Queste condizioni climatiche eccezionali impongono procedure straordinarie, con le quali in buona parte dei distretti potrà essere erogata l'acqua» aggiunge Cristiano Carrus, specificando che gli uffici consorziali stanno procedendo con il lavoro per poter consentire di erogare l'acqua anche nei distretti dove sono in corso manutenzioni straordinarie».

Proseguono intanto le assunzioni da parte del CBO, dove sono nove le posizioni aperte. Si cercano due meccanici, cinque saldatori e due internisti.



L'irrigazione avverrà tutti i giorni sabato compreso esclusa la domenica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il sen. Trentacoste «Le acque reflue sono una risorsa non un problema»

Acque reflue, depuratori, effetti per l'agricoltura ma anche querelle Ato-Ati. Il senatore Fabrizio Trentacoste torna a porre l'attenzione sul tema acqua. Con i consiglieri comunali Solfato e Amato denunciò «i guasti al depuratore delle acque reflue di Enna, in contrada Torre» e «la presenza di schiuma scura delle acque nel Vallone Serieri».

Per Trentacoste le acque reflue «una volta chiarificate, potrebbero costituire una risorsa per l'agricoltura, piuttosto che un problema per l'ambiente». Da componente della commissione Agricoltura del Senato dice d'aver denunciato le criticità che vivono i Consorzi di bonifica, «dai commissariamenti perpetrati per decenni, alle assunzioni folli, che in molti casi, per colpa della cattiva politica, sono stati utilizzati a fini clientelari». Trentacoste ne denuncia anche «la situazione debitoria in cui versano molti Consorzi, l'irrazionale utilizzo delle risorse umane e il pessimo stato degli impianti idraulici». In Sicilia, sostiene Trentacoste, «accade che le aziende agricole paghino tariffe altissime per l'erogazione idrica, non riuscendo poi ad usufruire del servizio» e con l'obiettivo di sostenere le imprese, dice, occorre «avviare un'attenta revisione normativa per salvaguardare una risorsa strategica come l'acqua». Infine un pensiero sulla diffida della Regione al presidente dell'Ati, Dipietro: «Bisogna scongiurare il rischio di perdere fondamentali risorse per le infrastrutture idriche».

W. S.



Controchiavica di Moglia, accelerazione ai lavori

Dopo i disagi causati dalle piene del Po il consorzio di bonifica ha ripreso da un mese il cantiere

di Nicola Antonietti

MOGLIA (SERMIDE E FEOLICA) Si tratta, senza alcun dubbio, della più importante opera a carattere idraulico in corso di realizzazione nel nostro territorio e ora, dopo settimane di difficoltà legate alle piene del Po, si inizia a intravedere uno spiraglio di luce in più: il Consorzio di Bo-

nifica Terre dei Gonzaga in Destra Po ha comunicato ieri che stanno proseguendo, stavolta senza alcun intoppo, i lavori di costruzione della nuova controchiavica a Moglia di Sermide. Sono in consegna i materiali necessari alla realizzazione degli scivoli di valle, che saranno posizionati dopo aver proceduto alla pulizia per eliminare i detriti che si erano accumulati

a seguito della recente piena di Po: «Questo aspetto ci ha creato qualche problema - ha spiegato la presidente del Consorzio **Ada Giorgi** - Abbiamo superato due piene esterne e due piene interne e questo ha comportato un ritardo sul cronoprogramma che stiamo cercando di ridurre al minimo. I lavori sono comunque ripresi a pieno regime subito dopo lo scorso 6

gennaio e numerosi interventi sono stati fatti proprio per eliminare i detriti che si sono accumulati. Sul rispetto dei tempi siamo ottimisti, anche perchè finchè il Po resta basso possiamo operare più agevolmente».

La controchiavica di Moglia di Sermide comporta un investimento di 7 milioni e 800mila euro coperti da fondi regionali e ministeriali.



Il cantiere della controchiavica in località Moglia di Sermide



Ambiente. Vertice al Caip Bonifiche amianto, deputati in visita ad Abbasanta

«La Sardegna paga un costo sociale enorme per la presenza dell'amianto nelle aree industriali dismesse. Oggi è stata l'occasione per presentare la nostra realtà regionale alla Commissione parlamentare». Lo afferma l'assessora dell'Industria Anita Pili che oggi, insieme ai colleghi della Difesa dell'Ambiente, Gianni Lampis, e della Sanità, Mario Nieddu, ha partecipato all'incontro con i deputati dell'XI Commissione della Camera, che si è tenuto al Caip di Abbasanta.

«Insieme ai sindaci del territorio - prosegue Pili - abbiamo sollevato il problema delle bonifiche nei siti industriali dismessi di Ottana e Marrubiu. La presenza della commissione nelle aree interessate è sicuramente un segnale d'attenzione, ma al Governo chiediamo una collaborazione sistematica per dare un impulso concreto alla soluzione del problema. Per le bonifiche occorrono nuove risorse che tengano conto delle reali necessità della Sardegna e il riconoscimento per Marrubiu e Ottana, di Sin, Siti di interesse nazionale».

Un tema cruciale quello delle risorse, non solo per i siti industriali. Lo ribadisce l'assessore Lampis: «La tematica delle bonifiche ambientali laddove sia presente amianto rappresenta una priorità per la Giunta regionale: dopo l'approvazione della ripartizione di 2,3 milioni di euro a favore di Province, Consorzi di Bonifica e Abbanoa, la Regione ha ottenuto dal Governo 35 milioni per interventi in strutture ospedaliere e scuole. Risorse non sufficienti alle necessità soprattutto dei privati che oggi vorrebbero intervenire sulle loro proprietà, ma ci rinunciano a causa dei cospicui costi che andrebbero sostenuti».

RIPRODUZIONE RISERVATA



ISTANZE

Anita Pili,
37 anni,
assessora
regionale
all'Industria

MASSIMA ALLERTA

Gli ultimi dati indicano oltre 2.000 siti con manufatti in amianto, di cui oltre un migliaio pubblici. I provvedimenti della Giunta dimostrano la massima attenzione per questa problematica.

**Mario
Nieddu**



Samassi. Allarme dei barracelli Rio Mannu da ripulire «Manutenzione necessaria»



RISCHIO
Il rio Mannu,
che taglia
in due
il paese,
è ostruito
da alberelli
e
vegetazione

Il fiume Mannu, che taglia in due il paese di Samassi, necessita di un'importante manutenzione idraulica. Rive e alveo sono ostruite da una verdeggiante e folta vegetazione che, in caso di innalzamento del livello del suo corso, andrebbero a creare un argine naturale impedendo il deflusso delle acque e causando conseguenti allagamenti.

È la compagnia barracellare di Samassi a lanciare l'allarme. «Il Mannu è un fiume di seconda categoria - spiega il comandante Olindo Pittau - quindi di competenza regionale del Genio civile di Cagliari, che attraverso il servizio di opere idrauliche si occupa di dirigere i lavori per poi darli in gestione al Consorzio di bonifica. Il problema è che

avendo competenza anche per gli altri fiumi importanti dell'Isola le tempistiche sono lunghe, ma l'intervento in paese deve essere necessariamente immediato».

Risale tra l'altro a fine dicembre l'allerta idraulica che ha interessato la portata del fiume Mannu: a causa delle piogge incessanti ha raggiunto la piena per via del rilascio delle acque dalla diga Is Barroccu di Isili. La pulizia di rive e letto del fiume è fondamentale per non creare problemi. Ora si spera che, dopo vari solleciti del sindaco Enrico Pusceddu, la situazione si sblocchi il prima possibile e che la manutenzione necessaria venga fatta per la stessa sicurezza dei cittadini.

Carola Onnis

RIPRODUZIONE RISERVATA



Gonnostramatza. Cinque milioni Bretella della vergogna: arrivano i fondi regionali per la messa in sicurezza

Un altro piccolo passo avanti per mettere in sicurezza i sette chilometri, rimasti per decenni la strada di nessuno.

L'Unione dei comuni "Parte Montis" ha ricevuto finalmente la convenzione firmata anche da Regione e Provincia di Oristano per l'avvio del progetto di messa in sicurezza della bretella, che da Gonnostramatza conduce alla Carlo Felice.

Più che buche, voragini. Asfalto ridotto a brandelli, un vero spauracchio soprattutto per ruote delle centinaia di automobilisti, che ogni giorno transitano sulla strada.

«Ora attendiamo il trasferimento dei fondi alla nostra Unione, che finalmente avvierà un progetto fermo da anni», ha detto Sandro Broccia, 63 anni, sindaco di Mogoro e presidente dell'Unione Parte Montis.

Per troppo tempo sette chilometri realizzati decenni fa dall'allora Consorzio di Bonifica e poi non affidati alla competenza di nessun nuovo ente.

Il presidente Broccia ha aggiunto: «Un progetto corposo da ben cinque milioni di euro. La Provincia di Oristano si è anche impegnata ad assegnare alla nostra Unione le risorse ricevute in passato e mai utilizzate, per circa un milione e 300 mila euro». 3 milioni e 700



La bretella

mila euro, invece, arriveranno dalle casse regionali nel bilancio dell'Unione, che, oltre ai comuni di Mogoro e Gonnostramatza, comprende i municipi di Masullas, Simala, Siris e Pompu. La messa in sicurezza della bretella è attesa dall'intero territorio della Marmilla, che la utilizza per raggiungere l'ospedale di San Gavino, ma anche guspinese e villacidrese, o semplicemente la Carlo Felice per poi arrivare sino a Cagliari. Broccia ha concluso: «Il prossimo nostro impegno, una volta ricevuti i fondi, sarà una gara per la progettazione. Naturalmente speriamo non ci siano intoppi burocratici. Se questo nostro auspicio troverà conferma nei fatti, entro il 2020 forse riusciremo anche a pubblicare la gara per l'assegnazione dei lavori». Intervento che non partirà prima del 2021.

Antonio Pintori

RIPRODUZIONE RISERVATA



Notizie dal mondo dell'acqua

a pag. **12**

Toscana, stato acque sotterranee in "peggioramento progressivo"

I rilievi dell'Arpat mostrano contaminazioni di tipo urbano, industriale e agricolo. Intanto Coldiretti parla di "allarme siccità" e il Miur finanzia un progetto Cnr sul risparmio idrico

Sono negativi i dati rilevati dall'Arpat sullo stato delle riserve sotterranee d'acqua in Toscana. L'agenzia ha pubblicato un report con i risultati relativi a 65 corpi idrici e 435 stazioni di monitoraggio nel periodo 2016-2018, in cui si parla di "peggioramento progressivo".

Più nel dettaglio, è stata indagata la distribuzione percentuale degli stati chimici nell'acqua, confrontandola con i dati 2013-2015: lo "stato scarso" sale dal 18% al 31%. Si registra, inoltre, una diminuzione dello "stato buono" dal 23% al 18% e dello "stato buono - fondo naturale" dal 25% all'11% (cioè quelli che manifestano naturalmente delle componenti chimiche). Sale dal 36% al 40% lo "stato buono - scarso locale" (dove la criticità non supera il 20% dei punti di controllo).

Secondo Arpat c'è una "evidente correlazione tra periodi con forti precipitazioni e incrementi dello stato scarso. La prevalenza, nella ricarica, del trasferimento di inquinanti dalla superficie rispetto alla diluizione, pertanto, denuncia ancora un'evidente vulnerabilità".

Guardando alle cause del problema, "si confermano tra gli stati scarsi dei corpi idrici a rischio varie situazioni riconducibili a contaminazioni antropiche di tipo urbano e/o industriale (Firenze, Prato), di tipo agricolo (falda profonda Chiana) e alterazioni antropiche del fondo naturale possibilmente originate da stress quantitativi (falda profonda Chiana, Santa Croce, Valdelsa, Piana del Cornia, Pianure Elbane). Tra gli stati scarsi emersi in corpi idrici non a rischio si riscontrano soprattutto contaminazioni diffuse di origine agricola come fitofarmaci o nitrati e, più generalmente, alterazioni antropiche del fondo naturale possibilmente originate da uno stato di stress quantitativo".

Sulla disponibilità d'acqua in Italia è intervenuta invece la Coldiretti citando i dati Anbi della scorsa settimana (QE 7/2). L'associazione parla di "allarme siccità" alla luce dell'inverno mite e senza pioggia. Se il Nord "è ancora salvo" grazie ai grandi rovesci di fine 2019, nel Centro-Sud "sono Puglia e Basilicata a destare le maggiori preoccupazioni. Difficoltà si registrano anche in certe zone del Molise mentre in Sardegna il Consorzio di bonifica di Oristano ha addirittura predisposto a tempo di record l'attivazione degli impianti per l'irrigazione".

Proprio all'ottimizzazione dei consumi idrici in agricoltura è dedicato il progetto di ricerca OptiMed-Water portato avanti dall'Istituto di fisica applicata Nello Carrara del Cnr, che ha ricevuto un finanziamento di 197.845 euro (fondo First 1) da parte del Miur.



informazione pubblicitaria

T-Cross con Tech Pack

Scegli T-Cross da 17.900 euro con Tech Pack. Da Sagam. Anche domenica.

Sagam

APRI

 Galleria Fotografica VideoScegli la Regione + 

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • TERRA E GUSTO • ANSA VIAGGIART • CONSIGLIO REG. • ABRUZZO&EUROPA • SPECIALI

ANSA.it • Abruzzo • **Clima:Pepe,convocare tavolo tecnico per evitare crisi idrica**

Clima:Pepe,convocare tavolo tecnico per evitare crisi idrica

Redazione ANSA

 PESCARA

11 febbraio 2020

13:49

NEWS

 Suggestisci Facebook Twitter Altri Stampa Stampa Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Fuoritutto continua

(ANSA) - PESCARA, 11 FEB - "Se continua con questo clima caldo ed avaro di precipitazioni tra pochi mesi l'agricoltura regionale, ed in particolare quella teramana, si troverà in grosse difficoltà". Questo il grido d'allarme lanciato dal consigliere e vicecapogruppo regionale del Pd, Dino Pepe.

"Per questo motivo ritengo sia necessario dare vita ad un tavolo tecnico, come già evidenziato da alcune associazioni di categoria e dal Consorzio di Bonifica Nord, tra Regione Abruzzo, Prefettura, Enel ed associazioni al fine di programmare e verificare il fabbisogno idrico regionale disponibile da qui ai prossimi mesi estivi".

Secondo il consigliere regionale nel teramano sono a rischio le colture della vallata del Vomano e del Tordino, così come potrebbero entrare in crisi idrica molte realtà produttive importanti che operano sul territorio come Amadori, Italsur ed Edilvomano che usufruiscono delle risorse idriche garantite dal Consorzio di Bonifica Nord. Alla base di questa problematica c'è il fatto che, ad oggi, non è stato concluso il procedimento di verifica e controllo della diga di Campotosto e del conseguente rinvaso. "Il Consorzio di Bonifica Nord si approvvigiona principalmente attraverso il lago di Campotosto che mette a disposizione una riserva idrica di circa 65 milioni di metri d'acqua per il soddisfacimento della stagione agraria. Un dato che va riconfermato anche per la stagione 2020 - aggiunge Pepe - altrimenti vi è il rischio che tra pochi mesi, quando le aziende inizieranno le colture ed avranno bisogno di acqua, registreremo il primo shock idrico".

informazione pubblicitaria

Pesce crudo Frutti di mare

laparanzasantamargherita.it

Aragoste Astici Ostriche

Ristorante di Pesce
pescato dal 1955 a
Santa Margherita Ligure

APRI

con nuove offerte fino al 13 febbraio

Sconti fino al 60%



TIM SUPER FIBRA

29,90€/mese tutto compreso. Passa a TIM!

ATTIVA ORA

"Per questo chiedo - conclude Pepe - che sia la Regione Abruzzo ad avviare una immediata concertazione, come è avvenuto in passato, per riscontrare le reali esigenze degli agricoltori e confermare la disponibilità idrica attraverso gli invasi regionali al fine di garantire l'avvio della stagione delle colture per l'anno 2020". (ANSA).

Acqua

Allerta meteo

Agricoltura

Dino Pepe

Enel

Partito Democratico

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Calcola il preventivo
[verisure.it](https://www.verisure.it)



Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale in Milan
[Impianti Dentali | Search ads](#)



Nuovo Renault CAPTUR. Con motori Benzina, Diesel, GPL...
[Renault](#)



Scopri il nuovo software che valuta la riciclabilità degli...
[LifeGate | News](#)



Richiedi Carta Oro: €100 per i tuoi acquisti e il 1° anno...
[American Express Gold](#)



Burioni: "Se il coronavirus ha 3% di mortalità ed è così diffusa è una..."



Più spazio con SUV Citroën C3 Aircross. Scoprillo anche domenica.
[Citroën Italia](#)



5€/mese di sconto per sempre su Internet illimitato per Partita IVA...
[Fastweb Business](#)



Napoli, la fuga delle mogli dalle abitazioni - Calcio



Maura Viceconte si è uccisa in Valle di Susa - Sport



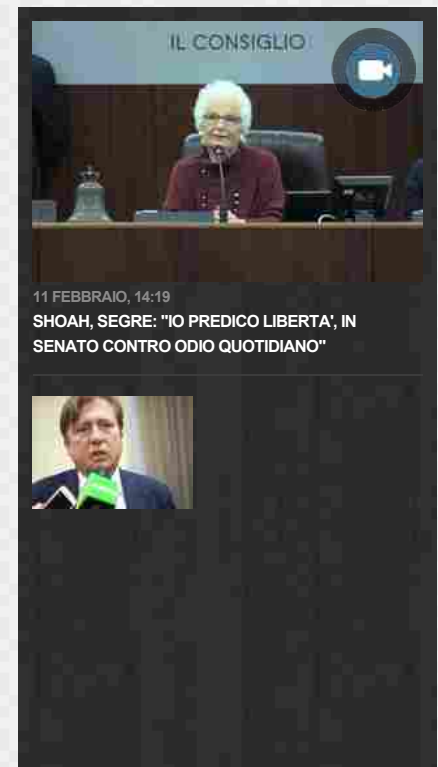
Polizza RC Auto a partire da 183€. Passa a Verti...
[Verti.it](#)



Trump: 'L'Italia starebbe molto meglio fuori dalla Ue' - Mondo



VIDEO ANSA



11 FEBBRAIO, 14:19

SHOAH, SEGRE: "IO PREDICO LIBERTÀ"; IN SENATO CONTRO ODIO QUOTIDIANO"



ARTICOLO | Ambiente e sviluppo sostenibile

Maltempo, +44% bufere ma il Sud è a secco

HOMEPAGE | AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE | MALTEMPO, +44% BUFERE MA IL SUD È A SECCO

11 Febbraio 2020

Maltempo, +44% bufere ma il Sud è a secco

L'arrivo della tempesta Ciara colpisce anche l'Italia dove per effetto dei cambiamenti climatici sono aumentate del 44% le tempeste di vento nell'ultimo anno e nel Sud si soffre la siccità in un inverno bollente segnato dalla mancanza di precipitazioni significative. E' quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sulla base dei dati relativi all'ESWD, la banca dati degli eventi meteo estremi.

Il maltempo con le raffiche violente – sottolinea la Coldiretti – ha scoperchiato edifici e abbattuto alberi al Nord mentre al Sud si fanno i conti con l'allarme siccità che si estende dalla Puglia alla Basilicata, dal Molise alla Sardegna fino in Sicilia.

In Sicilia nell'agrigentino i campi sono aridi e i semi non riescono neanche a germinare mentre in Puglia – continua la Coldiretti – la disponibilità è addirittura dimezzata in 12 mesi con circa 140 milioni di metri cubi contro i 280 di un anno fa secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio Anbi mentre in Basilicata manca all'appello circa 2/3 delle risorse idriche disponibili rispetto a Febbraio 2019 ed oggi sono pari a 257 milioni di metri cubi, ovvero 162 milioni di metri cubi in meno rispetto allo stesso periodo del 2019.

Una emergenza che – precisa la Coldiretti – è stata al centro di un incontro della Coldiretti lucana perché rappresenta un grave pericolo per l'agricoltura di qualità dell'intero territorio provinciale ed in particolare del metapontino, quale zona maggiormente vocata alla produzione di colture frutticole e orticole. Ma difficoltà – continua la Coldiretti – si registrano anche in certe zone del Molise per i terreni secchi seminati a cereali mentre in Sardegna il Consorzio di Bonifica di Oristano hanno addirittura predisposto a tempo di record l'attivazione degli impianti per l'irrigazione che permetteranno già dal prossimo martedì di garantire acqua ai distretti colpiti dalle grave siccità a causa della mancanza di piogge a seguito alle segnalazioni relative alle colture in sofferenza per il perdurare dell'assenza di precipitazioni.

La natura è in tilt a macchia di leopardo lungo la Penisola dove – riferisce la Coldiretti – si sono verificate fioriture anticipate delle mimose in Liguria e dei mandorli in Sicilia e Sardegna dove inizia a sbocciare anche qualche pianta da frutto, ma in Abruzzo sono in fase di risveglio, con un anticipo di circa un mese, gli alberi di susine, pesche mentre gli albicocchi in Emilia e in Puglia hanno già le gemme che si stanno addirittura aprendo nei noccioli del Piemonte. Un clima pazzo che non aiuta certamente la programmazione colturale in campagna ma espone le piante anche al rischio di gelate nel caso di brusco abbassamento delle temperature con conseguente perdita delle produzioni e del lavoro di un intero anno.

L'agricoltura – conclude la Coldiretti – è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con sfasamenti stagionali ed eventi estremi che hanno causato una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola nazionale, strutture e infrastrutture rurali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLTURA

Maltempo: Coldiretti, "in un anno aumentate del 44% le tempeste di vento, nel Sud si soffre la siccità"

11 febbraio 2020 @ 17:38



“L’arrivo della tempesta Ciara colpisce anche l’Italia dove per effetto dei cambiamenti climatici sono aumentate del 44% le tempeste di vento nell’ultimo anno e nel Sud si soffre la siccità in un inverno bollente segnato dalla mancanza di precipitazioni significative”. È quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sulla base dei dati relativi all’Eswd, la banca dati degli eventi meteo estremi.

“Il maltempo con le raffiche violente – si legge in una nota – ha scoperchiato edifici e abbattuto alberi al Nord mentre al Sud si fanno i conti con l’allarme siccità che si estende dalla Puglia alla Basilicata, dal Molise alla Sardegna fino in Sicilia”. “In Sicilia – spiega Coldiretti – nell’agrigentino i campi sono aridi e i semi non riescono neanche a germinare mentre in Puglia la disponibilità è addirittura dimezzata in 12 mesi con circa 140 milioni di metri cubi contro i 280 di un anno fa secondo gli ultimi dati dell’Osservatorio Anbi mentre in Basilicata manca all’appello circa 2/3 delle risorse idriche disponibili rispetto a febbraio 2019 ed oggi sono pari a 257 milioni di metri cubi, ovvero 162 milioni di metri cubi in meno rispetto allo stesso periodo del 2019”. Coldiretti ha registrato difficoltà anche in certe zone del Molise per i terreni secchi seminati a cereali mentre in Sardegna il Consorzio di bonifica di Oristano hanno addirittura predisposto a tempo di record l’attivazione degli impianti per l’irrigazione che permetteranno già dal prossimo martedì di garantire acqua ai distretti colpiti dalle grave siccità a causa della mancanza di piogge a seguito alle segnalazioni relative alle colture in sofferenza per il perdurare dell’assenza di

11 febbraio 2020

DENATALITÀ ROMA

DEMOGRAFIA: DE PALO (FORUM FAMIGLIE), "DATI ISTAT DRAMMATICI, FAMIGLIE INASCOLTATE. PATTO PER LA NATALITÀ NON PIÙ RINVIABILE"

17:23

UE STRASBURGO

ECONOMIA: LAGARDE (BCE), "CRESCITA FRENA", RISCHI SISTEMICI SULL'EUROPA. "COMPLETARE UNIONE BANCARIA E MERCATO DI CAPITALI"

17:09

SALVAVITA STRASBURGO

UE: "112", NUMERO UNICO DI EMERGENZA GRATUITO IN EUROPA. RAGGIUNTA QUOTA 158 MILIONI DI CHIAMATE

16:54

EMERGENZA SANITARIA ROMA

CORONAVIRUS: REZZA (ISS), "VIA PRINCIPALE DI TRASMISSIONE È RESPIRATORIA, NON DA SUPERFICI. DISINFETTANTI A BASE DI ALCOL E CLORO DISTRUGGONO VIRUS"

16:40

SOCIETÀ ITALIA

DEMOGRAFIA: ROSSINI (ACLI), "PER INVERTIRE CALO DEMOGRAFICO NECESSARIO PATTO PER IL FUTURO"

16:25

FEDE E CULTURA TRAPANI

DIOCESI: TRAPANI, DOMANI RIFLESSIONE DI MONS. FRAGNELLI NEL CANTIERE DI RESTAURO DEL "GRUPPO DEI MISTERI". IL 27 FEBBRAIO CONFERENZA DEL CARD. RYLKO

16:11

EMERGENZA SANITARIA ITALIA

precipitazioni.

Per Coldiretti, siamo in presenza di “un clima pazzo che non aiuta certamente la programmazione colturale in campagna ma espone le piante anche al rischio di gelate nel caso di brusco abbassamento delle temperature con conseguente perdita delle produzioni e del lavoro di un intero anno”.

(A.B.)

Argomenti **MALTEMPO** **SICCITÀ** Persone ed Enti **COLDIRETTI**

Luoghi **ITALIA**

11 febbraio 2020

© Riproduzione Riservata

CORONAVIRUS: PROTEZIONE CIVILE, "CONTINUANO I CONTROLLI NEGLI AEROPORTI. IERI MONITORATI 134.737 PASSEGGERI, NESSUN CASO SOSPETTO"

16:00

DICHIARAZIONE **STRASBURGO**

SAFER INTERNET DAY: COMMISSIONE UE, "NECESSARIO AUMENTARE L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E MEDIATICA"

15:51

ANNIVERSARIO **ITALIA**

VITTORIO BACHELET: DOMANI SERA SU TV2000 DOCUMENTARIO SULL'UOMO FEDELE ALLA COSTITUZIONE E AL VANGELO

15:40

SALUTE **ITALIA**

GIORNATA DEL MALATO: BUDANO (ACLI), "SSN ITALIANO UN'ECCellenza, MA SERVONO FONDI PER FERMARE LE MIGRAZIONI SANITARIE"

15:27

CHI SIAMO CONTATTI REDAZIONE PRIVACY BILANCIO

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2020 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 - 00165 Roma - tel. 06.6604841 - fax

Questo sito fa uso dei cookie soltanto per facilitare la navigazione

Ok

Info

Ultima Ora Apre il fuoco per sventare furto di agrumi, due morti e un ferito a Siracusa

Chi siamo Contatti Notiziari RSS

Canali Esteri Regioni Speciali Multimedia Newsletter

Redazione 11/02/2020 TG-Ambiente

redazioneweb@agenziadire.com



GENNAIO 2020 E' IL PIU' CALDO DI SEMPRE IN EUROPA

Gennaio 2020 è stato il mese più caldo mai registrato in Europa, di pochissimo sopra quello 2016. L'emergenza climatica è in atto e il primo mese dell'anno è stato più caldo di ben 3,1 gradi rispetto al periodo di riferimento 1981-2010 e di 0,2 gradi più caldo rispetto a gennaio 2007, il che ne fa il gennaio più caldo registrato in Europa insieme a quello 2016, superato dal gennaio 2020 di un nonnulla. Lo dicono i dati del Copernicus Climate Change Service, il programma europeo di osservazione satellitare del Pianeta dell'Unione europea integrato da dati raccolti a terra. Per quel che riguarda la temperatura dell'aria superficiale, a gennaio 2020 la temperatura globale era più calda rispetto a qualsiasi precedente gennaio nel set di dati, ma solo marginalmente – di 0,03 gradi – nel caso di gennaio



UN NUOVO QUOTIDIANO
GRATUITO ONLINE
CON LE NOTIZIE DEL GIORNO
RICCO DI CONTENUTI MULTIMEDIALI

DIRE OGGI

SCARICA L'APP

App Store Google Play

ApprofonDire

[Home](#) [Comuni](#) [Dalla Provincia](#) [Dalla Regione](#) [Fuori Lunigiana](#) [Sostenici](#) [Pubblicità](#) [Servizi](#) [Contatti](#)[Home](#) > [Comuni](#) > [Mulazzo](#) > Premiate le scuole per la "Rassegna dei presepi" di Mulazzo[Comuni](#) [Mulazzo](#)

Premiate le scuole per la "Rassegna dei presepi" di Mulazzo

Di **Redazione** - 11 Febbraio 2020

👁 22 💬 0



Offerta flash di Sky, catturala al volo.

Show, serie TV, cinema, Sky HD a soli 19,9€/mese. Affrettati, scade il 13 Febbraio.

Sky

Apri >

Premiate le scuole che hanno preso parte alla "Rassegna dei presepi". E' stata la scuola secondaria Dante Alighieri di Arpiola a classificarsi prima. Al secondo e terzo posto le classi 2A e 2C dell'istituto Ferrari di **Pontremoli**.

La rassegna, avvenuta durante il periodo natalizio, ha visto l'esposizione di presepi, creati da varie scuole lunigianesi, **realizzati con materiali di riuso** e recupero. La manifestazione si è svolta con il patrocinio di Idealservice, Consorzio di Bonifica Toscana Nord e del **Comune di Mulazzo**.

Le Banche Detestano R. Baggio

Rilasciato 5 Minuti Fa

Scopri Come L'ultimo Investimento Di Roberto Baggio Ha Lasciato Gli Esperti Senza Parole. [apprendimentoculturaleitaliano.online](#)

APRI

MESSAGGI PRIVATI



Mamma Daniela e Papà Giovanni fanno tanti auguri ad Aurora che compie 18 anni. La nostra bambina è diventata grande! Buon compleanno

Elisa sai che non sono bravo con le parole, per non sbagliare preferisco scrivere: vuoi sposarmi? Ti amo. Michele

PUBBLICA IL TUO MESSAGGIO

Vuoi fare gli auguri di compleanno a una persona cara? Celebrare una laurea, un matrimonio o un evento importante? Ringraziare gli amici per un regalo? Scrivi loro un **messaggio privato** da queste pagine.

Il messaggio è un modo simpatico per dedicare **un pensiero ai tuoi cari** e al tempo stesso sostenere il giornale con una piccola

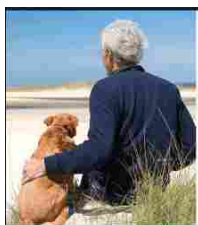
Gli elaborati degli alunni, che sono stati esposti durante gli eventi natalizi nel comune di Mulazzo, hanno riscosso grande apprezzamento ed ottenuto molti voti.

Scopri l'offerta flash Sky.
Show, serie TV, cinema, Sky HD a soli 19,9€/mese per i primi 12 mesi anziché 44,20€/mese.

Sky

Apri >

“Abbiamo voluto ringraziare personalmente gli alunni e gli insegnanti di tutte le classi che hanno partecipato riconoscendo un attestato a ricordo della prima edizione – dichiara Giorgio Santi, Presidente della Pro Loco di Mulazzo – L'apprezzamento riscosso all'iniziativa ci incoraggia a lavorare per una seconda edizione che possa coinvolgere ancora più istituti, così da sensibilizzare un numero sempre maggiore di giovani al tema del riciclo e riuso dei materiali. Un ringraziamento infine ai partner che hanno sostenuto l'iniziativa, fiducioso che si darà seguito a questa bella collaborazione per la salvaguardia dei nostri territori.”

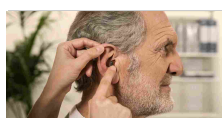


4 modi per smettere di lavorare

Per chi ha 350.000 €: ricevi aggiornamenti periodici e la nostra guida sulla pensione senza spese.

Scopri di più

FISHER INVESTMENTS ITALIA*



Test dell'udito gratuito

Ann Amplifon



Terminano oggi le riprese di 4 Ristoranti in...

ecodellalunigiana.it



Dopo 6 anni Cargioli torna...

ecodellalunigiana.it



"La tenacia dell'onda": il tour di...

ecodellalunigiana.it



GAIA: giro di letture del contatore...

ecodellalunigiana.it



Fivizzano: inaugurata la palestra delle...

ecodellalunigiana.it



Istituto Pacinotti: consegnato...

ecodellalunigiana.it



Zucchero al Corriere: "La Lunigiana mi...

ecodellalunigiana.it



Offerte Occhiali da Sole 2x1
GrandVision by Avanzi

TAGS Comune di Mulazzo Giorgio Santi Presepi Pro Loco di Mulazzo Rassegna dei presepi
Rassegna dei presepi Mulazzo

👍 Mi piace 0

Articolo precedente

Sanità, da Mattia Zoboli di Cambiamo
Liciana arriva il sostegno al sindaco di

Articolo successivo

Bilancio dei servizi notturni svolti a Massa
dalla Polizia di Stato nel fine settimana

cifra.

L'Eco è un giornale gratuito, ma abbiamo bisogno anche del tuo aiuto!

[scopri di più](#)

RIMANI CONNESSO

f	21,195 Fans	MI PIACE
ig	2,511 Follower	SEGUI
p	20 Follower	SEGUI
tw	754 Follower	SEGUI
yt	235 Iscritti	ISCRIVITI



Salsamba trio

Musica per
la **cerimonia**
ed il **banchetto**

Aggiornato alle 17:23 - 11 febbraio 2020

3B Meteo Pescara

EDIZIONE DIGITALE

il Centro



12.0°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG PRIMA EUROPA

DECATHLON

IL 45% DI IMPATTO IN MENO
PER UN ALLENAMENTO AL TOP

Sei in: IL CENTRO > ABRUZZO > PERTURBAZIONE VELOCE A SAN VALENTINO,...

DIPLOMA
IN 1 ANNO!

ABRUZZO / CLIMA

Perturbazione veloce a San Valentino, il caldo anomalo apre problemi seri

Il tasso di crescita delle temperature provoca bombe d'acqua, calo delle riserve idriche con gravi ricadute su agricoltura e ondate di calore estive

11 febbraio 2020

#CALDO ANOMALO #PREVISIONI #PERTURBAZIONE SAN VALENTINO #SOS RICEVERE IDRICHE #AGRICOLTURA
#ONDATE DI CALORE #BOMBE D'ACQUA #UNIVERSITÀ D'ANNUNZIO #DINO PEPE #3BMETEO.COM

CHIETI. Non piove. In Italia, e l'Abruzzo non fa certo eccezione, il tempo si mantiene secco, ventoso e caldo in pieno inverno: su gran parte del Centrosud ma anche sul Nordovest sono infatti raggiunti se non superati i 18-20°C, con picchi di 24-25°C sul versante adriatico: stiamo parlando di temperature sopra la media anche di 10-12°C e tipicamente primaverili. I meteorologi di 3Bmeteo.com prevedono tra giovedì e venerdì l'arrivo di una veloce perturbazione, che porterà qualche pioggia o anche temporali fuori stagione dapprima al Nord, poi Centrosud, accompagnata da un nuovo rinforzo del vento e un calo termico quanto meno apprezzabile in montagna e sul versante adriatico. Ma si tratterà di un episodio fine a se stesso, perché nel fine settimana tornerà l'anticiclone e si continuerà con questa tendenza climatica decisamente anomala.

Una situazione che preoccupa, nel breve come nel medio-lungo periodo. «In Abruzzo il tasso di crescita delle temperature è più pronunciato, con valori medi



circa il doppio di quelli della media dell'emisfero nord». È quanto emerge da una analisi delle serie storiche di dati di temperatura registrati dal servizio ex-idrografico, ora centro funzionale della Regione Abruzzo, realizzata nel 2019 dal gruppo di chimica-fisica dell'atmosfera e clima dell'università d'Annunzio di Chieti-Pescara diretto dal professore Piero Di Carlo. «Questo aspetto» spiega Di Carlo «è molto importante per le riserve idriche e si ripercuote fortemente sull'agricoltura e le ondate di calore estive. C'è poi il risultato che riguarda le precipitazioni: in una determinata area di studio, nello stesso periodo, si è osservata una sostanziale costanza della quantità totale di pioggia precipitata negli anni, mentre il numero di giorni piovosi risulta in netto declino: il risultato è che le precipitazioni negli anni risultano essere sempre più intense. Questo aspetto è molto preoccupante, perché l'aumento delle intensità delle precipitazioni sembra essere un elemento di amplificazione degli effetti dell'aumento delle temperature».

Problemi sui quali è necessario trovare soluzioni, anche nell'immediato. «Se continua con questo clima caldo e avaro di precipitazioni, tra pochi mesi, l'agricoltura regionale, e in particolare quella teramana, si troverà in grosse difficoltà». Il grido d'allarme arriva dal consigliere, vicecapogruppo regionale del Pd, Dino Pepe. «Ritengo sia necessario dare vita a un tavolo tecnico, come già evidenziato da alcune associazioni di categoria e dal consorzio di Bonifica Nord, tra Regione Abruzzo, prefettura, Enel e associazioni per programmare e verificare il fabbisogno idrico regionale disponibile da qui ai prossimi mesi estivi». Secondo Pepe, sono a rischio le colture della vallata del Vomano e del Tordino, così come potrebbero entrare in crisi idrica molte realtà produttive importanti che operano sul territorio come Amadori, Italsur ed Edilvomano che usufruiscono delle risorse idriche garantite dal consorzio di Bonifica Nord.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Taboola Feed



Mamma di 42 anni muore nello schianto

Alessia di Febbo stava andando a ritirare i mobili per la cameretta dei suoi due bambini, ferito il marito: è un noto avvocato

Luco Grezzano, terminati gli interventi di messa in sicurezza sul versante frana

Torrente Bosso, foto di repertorio

Sono stati ultimati, su incarico del Consorzio di

Bonifica, i lavori di messa in sicurezza del versante in frana lungo la strada Luco-Grezzano nel Comune di Borgo San Lorenzo che insiste sul torrente Bosso, per un valore di 70mila Euro. Gli interventi sono stati effettuati grazie ai finanziamenti europei legati allo sviluppo rurale ed in particolare alla misura riguardante la ricostruzione di soprassuoli danneggiati da dissesti idrogeologici, e fa riferimento a interventi di recupero e consolidamento di versanti dissestati attraverso il controllo del deflusso delle acque superficiali e la stabilizzazione dei terreni, e di ripristino di sezioni idrauliche per il controllo dei danni provocati da fenomeni erosivi in alveo e/o lungo le sponde.

Il progetto ha interessato un tratto di circa 150 metri ed ha riguardato la messa in sicurezza dai fenomeni erosivi e di crollo e regimazione delle acque.

In particolare è stata effettuata la pulitura della sponda dalla vegetazione presente e la rimozione delle porzioni di terreno instabili. Il versante è stato poi protetto con una così detta geostuoia rinforzata che è stata ancorata alla scarpata mediante l'utilizzo di apposite chiodature con successiva stesura di cavo in acciaio, sono state poi utilizzate nella parte superiore delle canne drenanti per far defluire l'acqua di falda, mentre ai piedi della sponda in dissesto è stata posizionata a protezione una scogliera realizzata con pietre, un'altra è stata invece realizzata in un'area dove risulta presente un'accentuata erosione.

"Con questo intervento – afferma il sindaco Paolo Omoboni – abbiamo dato un'altra risposta concreta al problema del ripristino dei danni causati dalle frane presenti nel nostro territorio".

CERCA NEL NOSTRO SITO

Type keywords...

(Fonte: Ufficio Stampa Comune di Borgo San Lorenzo – Ilaria Ontanetti)

© Il Filo – Idee e Notizie dal Mugello – 24 agosto 2015



Governo Italiano

[Contatti](#)MINISTERO
DELL'INTERNO

cerca nel sito...

[HOME](#)[MINISTERO](#)[TEMI](#)[SERVIZI](#)[SALA STAMPA](#)[VIMINALE](#)[Home](#) > [Al via i primi interventi per il fiume Tanagro](#)

Al via i primi interventi per il fiume Tanagro



LINK ESTERNI

[Prefettura di Salerno](#)11 febbraio 2020 | Temi: [Territorio](#)

Ultimo aggiornamento: martedì 11 febbraio 2020, ore 14:51

La questione sulla sicurezza affrontata in una riunione alla prefettura di Salerno

Gli interventi per mitigare il rischio idrogeologico lungo il corso del fiume Tanagro partiranno nelle prossime settimane e saranno suddivisi in 18 lotti. È una delle misure discusse nel corso della riunione presieduta dal prefetto di Salerno, Francesco Russo, a cui hanno partecipato i rappresentanti degli uffici regionali competenti (Difesa Suolo, Lavori Pubblici e Protezione Civile), del Genio Civile di Salerno, dell'autorità di bacino distrettuale Appennino Meridionale, del consorzio di bonifica "Vallo di Diano e Tanagro", e ai sindaci di Padula, Polla, Sala Consilina e Sassano.

La Regione Campania, infatti, ha previsto di effettuare delle attività preliminari di decespugliamento e campionamento dei sedimenti avvalendosi della società in house "Campania Ambiente e Servizi" e del consorzio di bonifica "Vallo di Diano e Tanagro".

È stata segnalata anche l'esigenza di svuotare le tre vasche di raccolta delle acque piovane presenti sul Tanagro. Su questo aspetto, il consorzio di bonifica, in accordo con il ministero dell'Ambiente, ha già elaborato un progetto in attesa di finanziamento.

[Home](#)[Ministero](#)[Temi](#)[Servizi](#)[Sala stampa](#)[Viminale](#)[Siti tematici](#)[Ministro](#)[Sicurezza](#)[Servizi on line](#)[Rassegna stampa](#)[Storia](#)



Home Diretta streaming Primo piano Cronaca Attualità Politica Interviste Sport Cultura e spettacolo Altro

SEGUICI:



AMBIENTE / ATTUALITÀ / CRONACA / POLITICA / PRIMO PIANO



ARTICOLO PRECEDENTE

< Negativo al Coronavirus l'uomo arrivato in pronto soccorso a Salerno



Via Nazionale, 247 bis - 84034 Padula (SA)
Tel. 0975.74587 Email: info@farmaciadimuria.it

IN EVIDENZA



ALTRO / APPUNTAMENTI / ATTUALITÀ / CRONACA / CULTURA E SPETTACOLO / IN ALTO A SINISTRA / PRIMO PIANO

Made in Vallo 11: Orsacchiotti, Manette e Kamasutra, ovvero San Valentino e l'Amore ai Tempi di Pasqualina e Sonja

10 FEB, 2020



APPUNTAMENTI / ATTUALITÀ / IN ALTO A SINISTRA / PRIMO PIANO / WEB E MARKETING

Sassano, il 9 febbraio da Dorado Gioielli "Sposi Day". Le nuove collezioni di fedi Unoaerre e bomboniere Hervit

4 FEB, 2020

Riunione in Prefettura a Salerno su manutenzione fiume Tanagro: dalla prossima settimana partiranno i lavori

DI FEDERICA PISTONE - 11/02/2020

Banche in Guerra Con R. Baggio - Appena Rilasciato 3 Minuti Fa
L'ultimo Investimento Di Roberto Baggio Ha Lasciato Gli Esperti Senza Parole. Leggi Di Più [topnewsupdates.club](#)

APRI

f WhatsApp Twitter Pinterest Email LinkedIn Tumblr Print Condivisioni 0

Il Prefetto di Salerno, Francesco Russo, ha presieduto stamane un incontro per l'esame delle problematiche relative alla manutenzione del fiume Tanagro, al quale hanno partecipato i rappresentanti degli Uffici Regionali competenti (Difesa Suolo, Lavori Pubblici e Protezione Civile), del Genio Civile di Salerno, dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale, del Consorzio di Bonifica "Vallo di Diano e Tanagro", unitamente ai sindaci di Padula – anche in veste di consigliere provinciale con delega alla protezione civile – Polla, Sala Consilina e Sassano, i quali segnalano da tempo la necessità di intervenire sull'asta fluviale a tutela dell'incolumità della popolazione residente.

Nel corso della riunione è emerso innanzitutto che la Regione Campania, nell'ambito delle attività volte al ripristino e adeguamento funzionale dei corsi d'acqua e delle opere di difesa suolo ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico, per quanto concerne il Fiume Tanagro ha previsto di effettuare delle attività preliminari di decespugliamento e campionamento dei sedimenti avvalendosi della società *in house* "Campania Ambiente e Servizi" e del Consorzio di Bonifica "Vallo di Diano e Tanagro", con il quale è stata recentemente sottoscritta un'apposita convenzione.

Gli interventi, che riguarderanno l'intera asta fluviale pari a circa 47 Km, partiranno nelle prossime settimane e saranno suddivisi in 18 lotti.



ARTICOLI RECENTI

● Riunione in Prefettura a Salerno su manutenzione fiume Tanagro: dalla prossima settimana partiranno i lavori

● Negativo al Coronavirus l'uomo arrivato in pronto soccorso a Salerno



ARCHIVIO

Seleziona mese

ARCHIVIO CALENDARIZZATO

febbraio: 2020						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	
« Gen						

ANSA CAMPANIA

Testata a calciatore, Daspo per arbitro

Disposto da questore Macerata. Primo caso in Italia

Scoperto arsenale, anche razzi da guerra

Armi trovate in una palazzina in ristrutturazione nel Napoletano

Nel contempo, è stata segnalata anche l'esigenza di procedere allo svuotamento delle tre vasche di raccolta delle acque presenti sul Tanagro che, allo stato attuale, non assolvono alla funzione di contenere le acque del fiume in caso di pioggia, con conseguente rischio di esondazione nei territori circostanti.

Riguardo a tale aspetto – in relazione al quale il Consorzio di Bonifica, in accordo con il Ministero dell'Ambiente, ha già elaborato un progetto in attesa di finanziamento, la Dirigente del Genio Civile – ferma restando la soluzione di tipo strutturale proposta dal Consorzio nel medio-lungo periodo – ha suggerito la possibilità di avvalersi, in via eccezionale, delle risorse messe a disposizione della Regione Campania a seguito della dichiarazione dello stato di calamità dopo gli eventi alluvionali dello scorso autunno, che consentirebbe di intervenire in maniera più immediata e risolutiva.

Al termine della riunione, il Prefetto ha espresso il proprio apprezzamento per la sinergia creatasi tra la Regione, attraverso la società C.A.S., e il Consorzio di Bonifica, che consentirà di fornire una prima concreta risposta alle esigenze di sicurezza del territorio, segnalando l'opportunità di coinvolgere più lotti contemporaneamente per accelerare al massimo i lavori, e ha invitato i comuni ad attivarsi immediatamente rispetto alla proposta del Genio Civile per lo svuotamento delle vasche di laminazione.

[f](#)
[wh](#)
[tw](#)
[p](#)
[e](#)
[in](#)
[t](#)
[b](#)
 Condivisioni 0



Le Banche Detestano R. Baggio

Scopri Come L'ultimo Investimento Di Roberto Baggio Ha Lasciato Gli Esperti Senza Parole. apprendimentoculturaleitaliano.online

Etichette: [consorzio di bonifica vallo di diano tanagro](#) [fiume tanagro](#) [Prefetto di Salerno](#) [regione campania](#) [riunione in prefettura](#) [vallo di diano](#)

[POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...](#)

Home » Articoli » 70 Progetti per la Riserva Mab Unesco dell'Appennino tosco emiliano

70 Progetti per la Riserva Mab Unesco dell'Appennino tosco emiliano

Pubblicato il 11 febbraio 2020 da Redazione — Nessun Commento ↓

Stampa articolo 

Partecipazione e capitale umano: è il succo dei 70 i progetti messi in campo dalla Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco emiliano che riguarda 34 comuni tra Reggio, Parma, Modena, Lucca e Massa. Nel Reggiano si distinguono *Life Agriculture* che sperimenta tecniche innovative per lo stoccaggio dell'anidride carbonica con buone pratiche agronomiche, la Via Matildica del Volto Santo da Mantova a Lucca, un studio sul futuro di Cerreto Laghi dinanzi al cambiamento climatico, la Scuola del Paesaggio del Parmigiano Reggiano, la scuola delle cooperative di comunità. Trasversali tra le varie province i progetti sull'educazione allo sviluppo sostenibile che coinvolgono moltissime scuole.

Se ne parlerà mercoledì 19 febbraio all'annuale *Assemblea consultiva della Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco emiliano*. I lavori, previsti presso il Campus Universitario di Parma, inizieranno nel corso della mattinata con cinque tavoli di discussione dedicati a diversi temi e progettualità su cui la Biosfera sta lavorando: uomini e foreste; enogastronomia; spiritualità ed ecologia; vie storiche e turismo outdoor; paesaggio e geomorfologia. Nel pomeriggio i lavori proseguiranno in plenaria, saranno aperti dal Magnifico Rettore dell'Università di Parma professor Paolo Andrei e proseguiranno con la *Lectio magistralis* del professor **Patrizio Bianchi**, titolare della cattedra Unesco in *education, growth and equality*, che affronterà il tema: 'Territori e capitale umano nell'economia della conoscenza'.

Fausto Giovanelli, coordinatore della Mab, parlerà del Piano d'Azione della Riserva di Biosfera dell'Appennino Tosco Emiliano e dei suoi 70 progetti, mentre il direttore del Parco nazionale, **Giuseppe Vignali**, affronterà il tema del futuro della Riserva. L'assemblea si concluderà con la consegna dei nuovi riconoscimenti 'I Care Appennino' assegnati a quelle realtà, associazioni e imprese che realizzano o sostengono progetti e iniziative il cui scopo sia il prendersi cura del territorio, della biodiversità e delle comunità.



"La Riserva di Biosfera – spiega Giovanelli – è prestigio Unesco, ma soprattutto è già oggi un operare concreto a collaborare affinché educazione, scienza e cultura, siano al servizio del nostro Appennino e dello sviluppo sostenibile del pianeta. La Riserva di Biosfera vive dell'azione dei numerosi soggetti pubblici che hanno sottoscritto la candidatura, ma altresì è partecipata da tutte le loro comunità, persone, associazioni, privati e scuole. Vogliamo mettere l'Appennino tosco emiliano nelle condizioni di partecipare con progetti di livello e dimensioni adeguate alla strategia e alle risorse del *green deal*

ABBONAMENTI 2020



Iscriviti a La Libertà TV



Le rubriche on-line



SCHERNI DI SCHERMO
di MJS

Parasite, molto rumore per nulla



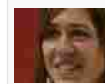
VIVERE COL SORRISO
di don Giovanni Benvenuto

Accettazione totale



LA PROF GIOVANE
di Iaia Oleari

Doppio profilo



IL TUTTO NEL FRAMMENTO
di Giorgia Pinelli

Hai mai conosciuto qualcuno che fosse felice?



FOTOSOFIA
di Giuseppe M. Codazzi

Sono tornato in camera oscura

Europeo".

"Alla quarta assemblea del 19 febbraio – aggiunge Giovanelli – si ritroveranno tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nella Riserva della Biosfera. In questi quattro anni sono partiti 70 progetti. Il Parco nazionale, pur essendo ente di riferimento dell'Unesco, è solo uno degli attori, perché è proprio la collaborazione fra enti e soggetti diversi il valore aggiunto di Mab Appennino".

I 70 progetti – che sono anticipati dal numero 2 della rivista Apenninus edita dalla Cooperativa Novanta – dove vogliono andare a parare? Secondo il coordinatore "ogni progetto tiene conto delle raccomandazioni dell'Unesco e delle Nazioni Unite, riassunte nei 17 *Global Goals* per lo sviluppo sostenibile con un focus principale sulla crescita del capitale umano: è per questo che il 19 ne parleremo in una assemblea aperta a tutti i cittadini interessati che sono i benvenuti".

"Con la Riserva di Biosfera il Comune di Carpineti – afferma il sindaco **Tiziano Borghi** – è partecipe e protagonista dei progetti della Via Matildica riconosciuta nell'Atlante nazionale dei Cammini, del recupero del castagneto di Marola, della Scuola di Paesaggio del Parmigiano Reggiano e dello studio sulle Argille e i calanchi".

"Col Life agricoltore in collaborazione con Parco nazionale e Riserva di Biosfera abbiamo candidato con successo (e coordiniamo da capofila) un progetto strategico e di grande attualità per contrastare il cambiamento climatico" ha aggiunto **Domenico Turazza**, direttore del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

< [Soli Deo Gloria: al via la stagione 2020](#)

[Nuovo appuntamento di Felice chi legge! del Teatro dell'Orsa al Multiplo di Cavriago](#) >

Publicato in Articoli, Associazioni

Tweet

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.



A BORDO CAMPO di Matteo Daulio

Ventisettezero



ORTI DIGITALI di Matteo Iori

Smartphone, ma quanto mi costi?

HOLYART

**CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO**
Comitato Provinciale di Reggio Emilia

CiSI Racconta

EDIZIONE DIGITALE (demo)



Sezioni del sito

La Libertà

Come abbonarsi

Articoli

Edicola

Foto

Termini e condizioni

Informativa privacy

Informativa cookies

Amministrazione Trasparente

© 2020 La Libertà online

Contatti

Redazione e Amministrazione

Via Vittorio Veneto, 8/A

c.a.p. 42121 - Reggio Emilia

Redazione

tel: +39 0522 452107

fax: +39 0522 434058

e-mail: redazione@laliberta.info

Amministrazione

tel: +39 0522.452107

e-mail: redazione@laliberta.info

La Libertà online

ISSN 2499-4790

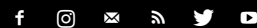
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia
n. 1246 del 07/04/2011

Direttore responsabile: Edoardo Tincani

Società editrice "Seminario Vescovile di Guastalla"

P. IVA 02818280352

Salerno Baronissi Fisciano Pellezzano M.S.Severino Cava de' Tirreni Pontecagnano Battipaglia Eboli Nocera dalla Provincia



POLITICA CRONACA ATTUALITÀ UNIVERSITÀ CULTURA EVENTI SPORT SALERNITANA TERRITORIO



Home > Attualità > Roccapiemonte, accordo con il Consorzio di Bonifica per rischio idrogeologico

ROCCAPIEMONTE, ACCORDO CON IL CONSORZIO DI BONIFICA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO

Di **Roberta Capo** - 11 Febbraio 2020

Partner

Link Sponsorizzati

Link Sponsorizzato

Opere di mitigazione del rischio idrogeologico: approvato schema di programma per interventi con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno

Il Sindaco **Carmine Pagano** e il Consigliere Comunale **Sabato Grimaldi** questa mattina hanno approvato uno schema di accordo con il **Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno**, siglato alla presenza del Commissario dell'Ente Consortile **Mario Rosario D'Angelo** e del Direttore Generale **Luigi Daniele**, che prevede la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico su tutto il territorio comunale di Roccapiemonte.

Il protocollo di intesa è stato sottoscritto al fine di **attutire il fenomeno degli allagamenti** che hanno interessato alcune zone della città a seguito di **eventi meteorici** e provocati anche da carenze strutturali e/o alterazione della rete idraulica adoperate nei decenni scorsi attraverso tombamenti, interruzioni e restringimenti e, ovviamente, per salvaguardare la pubblica e privata incolumità. Il **Comune** di Roccapiemonte e il Consorzio di Bonifica hanno concordato di procedere alla realizzazione degli interventi che verranno concordati di volta in volta.

“Con il Consorzio siamo pronti a realizzare nuovi progetti, dopo averne già presentati in Regione Campania, attraverso i quali ottenere finanziamenti che permetteranno di eseguire queste indispensabili opere per la sicurezza della nostra città.

L’attenzione dell’Amministrazione Comunale rispetto al problema allagamenti rimane altissima e l’accordo con il Consorzio di Bonifica si inserisce proprio in questo ambito.

Siamo sicuri che in tempi brevi ci saranno nuovi interventi, così da continuare nell’azione di tutela dei cittadini e del territorio comunale” hanno detto il Sindaco Carmine Pagano e il Consigliere Comunale Sabato Grimaldi.

Leggi anche

 Mi piace 2

Articolo precedente

Tasso investito e abbandonato viene salvato dai volontari Enpa di Salerno

Roberta Capo

<https://zon.it>

Con una Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica e d'Impresa conseguita presso l'Università degli studi di Salerno, ha iniziato a collaborare con le testate online Zon.it e Zerottonove.it per avvicinarsi al mondo del giornalismo e coniugare due grandi passioni: la scrittura e l'inchiesta. Giornalista Pubblicista dal 2019.

11 Febbraio 2020 f t y G+

Chi siamo Pubblicità Contatti



CATANZARO ▾ COSENZA CROTONE REGGIO CALABRIA ▾ VIBO VALENTIA SEZIONI ▾ EXTRA ▾

[Home](#) » [Catanzaro](#) » Piano di prevenzione della corruzione: via libera dalla Giunta di Catanzaro

Piano di prevenzione della corruzione: via libera dalla Giunta di Catanzaro

Di [red4](#) - 11 Febbraio 2020

L'esecutivo guidato da Abramo ha inteso confermare le azioni avviate già lo scorso anno, aggiornando la mappatura dei procedimenti a rischio

Condividi su

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Invia per email](#)

L'approvazione dell'aggiornamento annuale del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 è stata la prima pratica varata dalla nuova giunta presieduta

LEGGI ANCHE



Centro di Neurogenetica a rischio chiusura, Santelli: "Sarebbe un crimine"



Scoperta dal marito denuncia l'amante per violenza sessuale, assolto



Piano di prevenzione della corruzione: via libera dalla Giunta di Catanzaro



Catanzaro, la nuova Giunta si presenta al consiglio comunale



In Calabria cresce la raccolta differenziata, ma alcuni Comuni mancano all'appello (ELENCO)

dal sindaco Abramo. Con la delibera predisposta dal segretario generale Vincenzina Sica, responsabile della prevenzione della corruzione al Comune, l'esecutivo ha inteso confermare le azioni avviate già lo scorso anno, aggiornando la mappatura dei procedimenti a rischio e integrando le ulteriori misure suggerite dall'Anac in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Su proposta del settore igiene ambientale, diretto da Bruno Gualtieri, relazionata dall'assessore Domenico Cavallaro, è stato anche approvato il protocollo d'intesa tra il Comune di Catanzaro e il Consorzio di bonifica Ionio catanzarese per lo svolgimento di azioni sinergiche di comune interesse in materia di difesa idrogeologica del territorio, tutela ambientale e di assetto arboreo e forestale. Inoltre, la giunta ha dato il via libera a venti pratiche concernenti contenzioso predisposte dal settore avvocatura, diretto da Saverio Molica, e illustrate dall'assessore Danilo Russo.

Condividi su

Facebook Twitter Google+ Invia per email

Taboola Feed



Agevolazioni nuovi clienti Eni: Risparmia in bolletta con Sconto Certo

Eni powered by Chetariffa.it | Sponsorizzato



Dottore rivela: "è come un Lavaggio a pressione per il vostro intestino"

Nutravya Integratore | Sponsorizzato



Università Niccolò Cusano: laurea in ingegneria, giurisprudenza,...

Università Niccolò Cusano | Sponsorizzato

VIDEO



Salvini rende omaggio ai carabinieri di Vibo: "Hanno ripulito questa terra" (VIDEO)



Colpo agli interessi dei Piscopisani, il questore di Vibo: "Il crimine non paga"



Colpo al "tesoro" dei Piscopisani, sequestrato un patrimonio di 2,5 milioni (VIDEO)



Svelato il giallo sulla morte di Vincenzo Cordi: bruciato vivo da moglie e amante

Bruciato vivo nell'auto della moglie, luce sulla morte di Vincenzo Cordi: tre arresti



Bruciato vivo nell'auto della moglie, luce sulla morte di Vincenzo Cordi: tre arresti